

FAD ASINCRONA

LE RECENTI STRATEGIE CLINICHE PER LA CURA DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI: FIBRILLAZIONE ATRIALE E IPERCOLESTEROLEMIA

24 MAGGIO – 24 LUGLIO 2021

In Europa, grazie ad un enorme sforzo della ricerca scientifica, si sta assistendo, nell'ultimo decennio, ad un progressivo calo di mortalità a causa delle malattie cardiovascolari. Malgrado ciò, nel 2020 sono oltre 4 milioni le persone che hanno perso la vita, delle quali circa 1 milione prematuramente, cioè prima dei 75 anni. Nell'enorme e vario scenario della lotta alle patologie cardiovascolari i progressi più significativi si sono evidenziati in ambito di diagnosi e cura della fibrillazione atriale e della ipercolesterolemia.

Nasce la necessità di una forma di aggiornamento, tramite un evento ECM, che permetta di creare un trait d'union tra i diversi specialisti che si occupano delle patologie. L'obiettivo è creare un percorso di cura strutturale per i pazienti in terapia.

Nella prima sessione si approfondiranno i temi legati alla diagnosi e alla cura della terapia Anticoagulante nella gestione dei pazienti con Fibrillazione Atriale.

La Fibrillazione Atriale (FA) è l'aritmia più comunemente riscontrata nella pratica clinica quotidiana ed ha una prevalenza che cresce progressivamente con l'età. La presenza di questa aritmia costituisce un importante fattore di rischio per gli eventi tromboembolici, in particolare per lo stroke che, nei pazienti affetti da FA ha una frequenza che è circa 5 volte più elevata. Inoltre, il rischio di stroke nei pazienti con FA è più elevato nel paziente anziano con il risultato che, non solo i pazienti anziani hanno maggior probabilità di avere FA ma hanno anche, in presenza di quest'ultima, maggior probabilità di andare incontro ad uno stroke dei pazienti giovani.

L'ambito dislipidemie invece ha visto negli ultimi anni il fiorire di nuove alternative terapeutiche per il controllo dei livelli di LDL al punto che le Società Scientifiche hanno proposto nuovi, ambiziosissimi target per LDL. Questo per l'ormai consolidato concetto di LDL inteso come fattore causale della ASCVD. Ciò nonostante, nei pazienti ad alto rischio cardiovascolare si riscontra ancora un inaccettabile numero di decessi entro i dodici mesi dal primo evento. La ragione di ciò va ricercata principalmente nella difficoltà a mantenere i valori di LDL nei limiti prescritti, sia per la cronica mancanza di aderenza terapeutica, sia per disposizioni regolatorie restrittive.

Tuttavia, lo scenario di medio-lungo termine, vede la categoria terapeutica degli ipolipemizzanti ancora più ricca di molecole e schemi di trattamento; ne consegue che risulta sempre più strategico individuare, finanche all'interno della stessa categoria terapeutica, diversi razionali d'intervento a seconda del quesito terapeutico posto dalla condizione del paziente. Primario intento della sessione dislipidemie è quello di munire i discenti di un aggiornato background formativo in quest'ambito.

FAD ASINCRONA

LE RECENTI STRATEGIE CLINICHE PER LA CURA
DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI:
FIBRILLAZIONE ATRIALE E IPERCOLESTEROLEMIA

I SESSIONE: FIBRILLAZIONE ATRIALE

Personalizzazione della terapia della Fibrillazione Atriale

Alfonso Pisani

Terapia della Fibrillazione Atriale in pazienti con insufficienza renale cronica

Massimiliano Rossi

Terapia della Fibrillazione Atriale in pazienti anziani

Rosa Mocerino

Terapia della Fibrillazione Atriale in pazienti ad elevato rischio di sanguinamento

Giuliano D'Alterio

Terapia della Fibrillazione Atriale: la scelta del dosaggio

Nicola Grimaldi

Paziente con Fibrillazione Atriale: la gestione del Follow Up tra HCP e MMG

Luigi Nunziata

Terapia della Fibrillazione Atriale: esperienze cliniche

Francesco Rotondi

Evidenze dei NOAC nella Cardioversione

Marcello De Divitiis

Evidenze dei NOAC nei pazienti con Fibrillazione Atriale e SCA

Luigi Irace

Evidenze dei NOAC nei pazienti con Embolia Polmonare

Emilia Ragno

Conclusioni

Francesco Natale

FAD ASINCRONA

LE RECENTI STRATEGIE CLINICHE PER LA CURA
DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI:
FIBRILLAZIONE ATRIALE E IPERCOLESTEROLEMIA

II SESSIONE: **DISLIPIDEMIE**

Linee Guida ESC cosa è cambiato
Sandro Calandruccio

LDL: da fattore di rischio a fattore causale
Ernesto Ammendola

Quando intervenire nel trattamento delle dislipidemie
Edoardo Fanchiotti

Safety long term della terapia con iPCSK9
Nunzio Curcio

Azione farmacologica per ridurre la placca aterosclerotica
Marisa Carmela Emilia Licchelli

Dislipidemie nel paziente PAD
Geppina Eusebio

FAD ASINCRONA

LE RECENTI STRATEGIE CLINICHE PER LA CURA
DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI:
FIBRILLAZIONE ATRIALE E IPERCOLESTEROLEMIA

INFO

ECM – FAD ASINCRONA

Destinatari dell'iniziativa: Medici Chirurghi – Disciplina: Cardiologia, Medicina Interna, Medicina Generale, Cardiochirurgia, Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza.

Crediti ECM assegnati: **n. 6**

Provider: LOMEA soc. cooperativa – ID 6226 – Riferimento ECM 318784.

Iscrizione

La partecipazione alla FAD è gratuita e riservata a **100** medici.

Per accedere al corso, collegati al sito www.lomea.it: dal menu di navigazione seleziona la voce CERCA EVENTI ed inserisci una parola chiave presente nel titolo e trova l'evento LE RECENTI STRATEGIE CLINICHE PER LA CURA DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI: FIBRILLAZIONE ATRIALE E IPERCOLESTEROLEMIA: potrai visualizzare i dettagli dell'evento, il programma e fare richiesta di iscrizione.

Segreteria Organizzativa



Tel +39 081402093 – Fax +39 08119020797

congressi@defla.it –  

Con il contributo non condizionante di:



Bristol Myers Squibb™



AMGEN®